

VACANZE, GLI ABRUZZESI SCELGONO LA PUGLIA

14 Giugno 2010

L'AQUILA - È arrivato per gli abruzzesi il momento di programmare la vacanza, di scegliere quale sarà la meta dove finalmente, per una settimana, un weekend, e per i più fortunati anche dieci o quindici giorni, ci si potrà rilassare su una spiaggia, fare un tour in barca, girare tra musei di una città d'arte o fare faticose escursioni in montagna.

Facendo uno screening nelle agenzie di viaggi della Regione, emerge in generale la Puglia come meta più gradita dai vacanzieri abruzzesi, che gettano sempre un occhio al risparmio e tendono a scegliere soluzioni low cost. In ogni caso, ognuna delle quattro province presenta specificità proprie nella scelta della destinazione e del tipo di pacchetto.

PESCARA: VINCE LA CROAZIA, ANCHE PER VICINANZA

PESCARA - Nella provincia di Pescara - spiega il signor Franceschini, direttore tecnico dell'agenzia di viaggio Giramondo - le mete più gettonate per le vacanze sono la Puglia e, per l'estero, la Croazia, anche per questioni di vicinanza".

Scelte probabilmente dettate anche dalla crisi, che porta a cercare pacchetti last minute e mete low cost per una media di 7 giorni di vacanza e una spesa complessiva a testa che va da 600 euro a un massimo di circa 1.400 euro.

"Ma le richieste maggiori - dichiara ancora Franceschini - sono sicuramente quelle località che offrono costi più contenuti. Sono poche le famiglie che scelgono alberghi italiani di livello qualitativo medio-alto, senza rinunciare a nessun comfort".

CHIETI: PREVALGONO LE ISOLE

CHIETI - Sono varieguate le scelte per le vacanze estive nel Chietino, dove, afferma Fabiana, una dipendente dell'agenzia Flair di Chieti, "le preferenze abbondano per le due isole nostrane, Sicilia e Sardegna, oltre che per il bel mare pugliese. Per quanto riguarda le mete straniere, invece - aggiunge - rimangono al top quelle più economiche: Egitto, Spagna, Corfu e Croazia".

Vacanze all'insegna della crisi, quindi, ma comunque vacanze. Anche se per un weekend, gli abruzzesi pare non rinuncino a qualche giorno di ferie, per staccare la spina e correre nei mari e nelle spiagge più belle... Ma non troppo costose. Come spiega la dipendente dell'agenzia chietina Flair, che afferma: "Le vacanze richieste dai nostri clienti, quest'anno, sono soprattutto per il mese di luglio e non durano in media più di una settimana".

TERAMO: LE COSTE DI CASA O LA NEW ENTRY EGIZIANA

TERAMO - È in rimonta il turismo sulle coste abruzzesi, dopo il terribile evento del sisma del 2009 che la scorsa estate ha quasi paralizzato l'intera regione. "Stiamo attuando una forte attività di incoming - spiega Agostino Ballone, amministratore dell'agenzia di viaggi Baltour di Teramo - che sta aiutando l'Abruzzo a recuperare terreno in termini di turismo. In crescita, quindi, anche gli stessi abruzzesi che decidono di rimanere sulle coste nostrane per trascorrere il loro periodo di ferie".

"Anche nel teramano - afferma Ballone - la meta calda più richiesta rimane l'Egitto, dove oltre a Sharm el Sheik va affermandosi una nuova località che sta incuriosendo molti abruzzesi. Si parla di Taba, una zona nuova, con turismo fiorente, e soprattutto in posizione strategica all'incrocio tra Giordania, Israele e lo stesso Egitto. Un nuovo luogo da esplorare e soprattutto un comodo punto di partenza per affascinanti escursioni, che quest'anno è stato scelto da molti vacanzieri nella provincia di Teramo, oltre alla Puglia, che con le spiagge del Salento e del Gargano rimane tra le mete balneari italiane più ambite, e le Dolomiti, scelte da molti teramani appassionati del turismo di montagna".

"Nonostante la crisi e quindi maggiori richieste di pacchetti low cost - afferma ancora l'amministratore di Baltour di Teramo - il prezzo medio procapite, per una vacanza che non superi i 7 giorni, è rimasto invariato e si aggira intorno a 600 euro".

Immutato anche il target di persone che si rivolgono alle agenzie. "Nonostante le offerte sul web - conclude Ballone - anche i giovani, grandi fruitori della rete, continuano a rivolgersi alle compagnie di viaggio per vacanze con più garanzie e meno rischi di truffe".

L'AQUILA: VOGLIA DI RIPARTIRE, MA SPENDENDO POCO

L'AQUILA – Se in linea generale si avverte un lieve calo delle richieste, o comunque una situazione statica, all'Aquila si capta la voglia di uscire, di svagarsi, di andare via dalla città, anche solo per un po'.

Dopo un anno trascorso nelle tendopoli, una tragedia che ha sconvolto l'intera popolazione e ha lasciato molte famiglie senza nulla, riparte la voglia di una vita normale, e quindi anche dei viaggi.

Anche nel capoluogo le richieste restano quelle delle mete low cost: Croazia, Spagna, e ancora la Puglia, super-gettonata dell'estate 2010. Dall'agenzia di viaggi Itapass dell'Aquila confermano: "La spesa media è di circa 600 euro a persona per una settimana di vacanza. Le famiglie scelgono i villaggi, i giovani gli appartamenti, soluzione più economica.

"Stiamo lavorando bene – afferma una operatrice dell'agenzia – si sente nei nostri clienti il desiderio di cambiare stile di vita, o meglio, di riprendere in mano la loro vita e ricominciare da ciò che hanno lasciato prima del sisma". E quale modo migliore di una bella vacanza, ora che si entra nel pieno della calda estate 2010?